

Cassa e Scuola Edile di Bergamo

Origini, evoluzione, prospettive

A cura di ADAPT



ADAPT University Press nasce con l'obiettivo di comunicare e diffondere oltre i confini della Università i risultati della ricerca e la progettualità di ADAPT, l'Associazione per gli studi sul lavoro fondata nel 2000 da Marco Biagi (*www.adapt.it*). In questo senso ADAPT University Press opera alla stregua di una piattaforma aperta e indipendente di confronto e progettazione sui temi del lavoro e delle relazioni industriali sia in chiave di raccolta di finanziamenti per borse di studio e contratti di ricerca sia per sviluppare e condividere nuove idee attraverso studi e analisi che contribuiscano a costruire il futuro del lavoro attraverso una migliore e più costante collaborazione tra Università, imprese, professionisti, operatori del mercato del lavoro e parti sociali.

ISBN 979-12-80922-29-8

Copyright © ADAPT University Press, 2023

Appendice 1

Le sedi

In questa appendice viene brevemente ricostruita la storia delle sedi utilizzate dalla Cassa e dalla Scuola Edile di Bergamo, completata da una presentazione dell'attuale organizzazione degli spazi occupati dai due enti bilaterali presso l'immobile di Seriate.

La Cassa Edile di Bergamo

I primi anni

Indirizzo	Anni
Via Partigiani n. 8, Bergamo	1948 - 1953



Foto della attuale sede ANCE Bergamo, in via Partigiani 8, un tempo sede del Collegio Costruttori Edili e Affini di Bergamo

Appendice 1. Le sedi

Il Collegio Costruttori Edili e Affini di Bergamo mise a disposizione della Cassa Edile i locali della propria sede in via dei Partigiani, nel pieno centro cittadino di Bergamo, vicino ad altre istituzioni e servizi centrali per la città. La disposizione degli arredamenti fu affidata alla Scuola d'Arte Fantoni.

La prima sede autonoma

Indirizzo	Anni
Via Tasca n. 1, Bergamo	1953-1961



Foto dello stabile in Via Tasca n. 1, 2023

Nel 1953, la Cassa lasciò i locali messi a disposizione dal Collegio Costruttori Edili ed Affini di via Partigiani per spostarsi in una nuova sede nei pressi di Viale Vittorio Emanuele, il viale più grande e centrale di Bergamo, precisamente in via Tasca al civico numero 1: ciò diede alla Cassa una identità topografica specifica e ben visibile, favorendone la riconoscibilità come ente “nuovo” per il territorio e anche per le istituzioni locali.

Una sede più spaziosa e vicina ai trasporti pubblici

Indirizzo	Anni
Via Novelli 10/a, Bergamo	1961-1981



Foto dello stabile in Via Novelli 10/a, 2023

Dopo 13 anni dalla nascita, la Cassa Edile si spostò in una nuova sede più spaziosa in via Novelli 10, sempre a Bergamo, posizionandosi molto vicino alla stazione dei treni e degli autobus. La Cassa aveva ormai maturato una progressiva strutturazione dei servizi a disposizione degli iscritti, la prima fase di sviluppo e radicazione sul territorio era superata, giungendo ad una fase di stabilizzazione e solidità economica, di riconoscibilità e importanza per imprese e lavoratori: tutto ciò richiese quindi una sede ancora più ampia e facilmente raggiungibile rispetto alla sede di via Tasca.

L'acquisto di una sede ampia e di proprietà

Indirizzo	Anni
Viale Papa Giovanni XXIII n. 30, Bergamo	1981-2014



Foto dello stabile in Viale Papa Giovanni XXIII n. 30, 2023

La continua crescita della Cassa Edile – e con essa del settore delle costruzioni – impose alle Parti Sociali di considerare un ulteriore trasferimento, dopo i vent'anni passati in Via Novelli. Già sul finire degli anni '70 si iniziò a ragionare su una possibile nuova sede, individuandola poi agli inizi degli anni '80.

Si scelse un'unità immobiliare in via Papa Giovanni XXIII, al primo piano del civico numero 30, non lontano dalle sedi precedenti e nel principale crocevia del centro di Bergamo. Fu in questa sede che l'attività di sportellistica fu ulteriormente potenziata, mentre si acquisirono

progressivamente altre porzioni immobiliari e attrezzature tecnologiche avanzate che rivoluzionarono il lavoro dei dipendenti.

Il polo operativo che unisce Cassa e Scuola Edile



Un'immagine dell'edificio "C", che ospita gli attuali uffici della Cassa Edile a Seriate

Indirizzo	Anni
via Locatelli n.15, Seriate (BG)	2014 - oggi

Il lungo periodo che intercorre tra l'arrivo della Cassa Edile nella sede in Viale Papa Giovanni XXIII al trasferimento presso la sede della Scuola Edile a Seriate è stato caratterizzato dalla modernizzazione dei servizi, dovuta all'informatizzazione di tutte le procedure. Gli ultimi anni furono contraddistinti anche dalla fortissima crisi che ha colpito, con particolare forza, il settore edile e che porta ad una razionalizzazione ed efficientamento dei servizi riconosciuti a imprese e lavoratori del settore e alla loro organizzazione.

Emerge anche la volontà di migliorare la collaborazione tra Cassa e Scuola Edile e l'incorporazione del Centro Paritetico Territoriale nella stessa Scuola, e si scelse quindi di allontanarsi dalla città di Bergamo per concentrare in un unico polo operativo aggregante tutti i servizi e le opportunità nati dalla bilateralità edile, arrivando a costruire una "cittadella dell'edilizia" per favorire la costante integrazione tra servizi e attività svolte dagli enti bilaterali bergamaschi operanti nel settore delle costruzioni.

La Scuola Edile di Bergamo

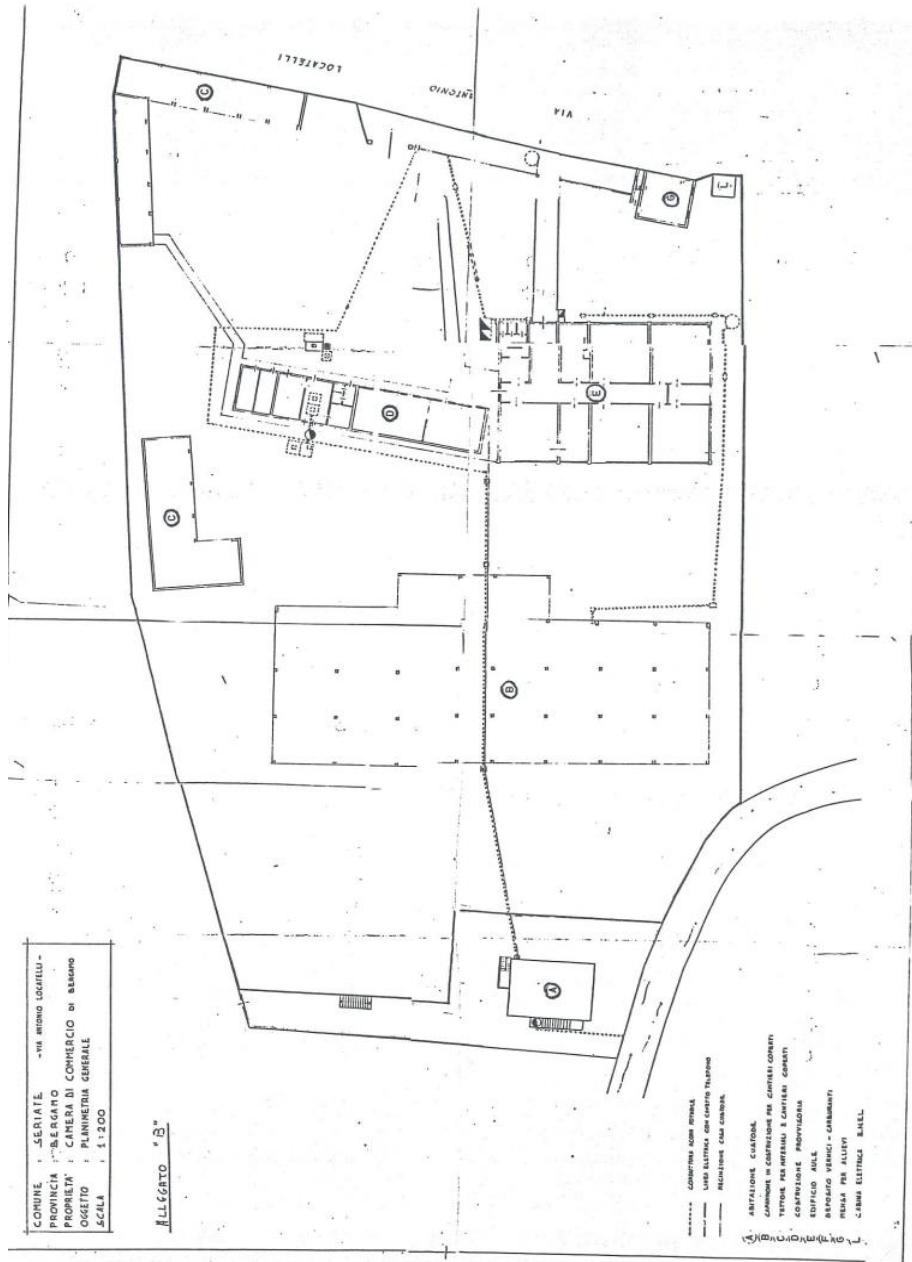
La storia della sede della Cassa Edile è stata caratterizzata da ben 5 traslochi diversi, anche se per i suoi primi 65 anni di storia rimase comunque posizionata nel centro della città di Bergamo. Una vicenda diversa contraddistingue invece l'evoluzione della sede della Scuola Edile, che nasce e si sviluppa nello stesso luogo: a Seriate in via Locatelli n.15, con differenti ampliamenti nel tempo, riflesso dei cambiamenti intercorsi e del ruolo crescente che la Scuola ha assunto nella formazione della professionalità operanti nel (e con) il settore delle costruzioni.

La Scuola Edile viene costituita nel 1983 a Seriate in un'area di proprietà della Camera di Commercio di Bergamo, già utilizzata in precedenza dall'Istituto Pesenti per attività laboratoriali e successivamente dal Comune di Seriate prima per una scuola media, poi come asilo nido e infine come scuola materna. Ogni attività venne poi abbandonata agli inizi degli anni '70.

Nella mappatura catastale presentata di seguito è possibile notare quindi come l'area si presentava nel 1983, composta da una palazzina (E) con cinque aule, uffici, servizi igienici, un locale (G) e un ripostiglio a fianco, sul lato di via Locatelli, alcune baracche per il ricovero dei materiali (D),

Appendice 1. Le sedi

tettoie (C), un capannone non completato (B) e una palazzina occupata provvisoriamente da una famiglia di Seriate (su concessione del Comune).



Mappale allegato all'accordo con la Camera di Commercio, 1983

A metà degli anni '80 si iniziò a costruire un nuovo edificio, un capannone di tipo "chiuso" con spogliatoi, docce, e un locale mensa, posto a nord rispetto alla palazzina dedicate alle aule. Vennero abbattute le baracche ancora presenti e si realizzò anche un nuovo capannone, in questo caso di tipo "aperto". Infine, vennero completati i lavori per la realizzazione di un'aula magna per attività di convegnistica, mentre la palazzina in precedenza assegnata ad una famiglia di Seriate, attraverso le attività di stage degli studenti della Scuola, venne riadattata come spazio laboratoriale.



L'ala "Corna"

Nel 1990 viene costruita una nuova palazzina, detta ala "Corna", con 6 nuove aule, biblioteca, uffici, magazzini e locale caldaia, e vennero ampliati gli spogliatoi. Venne anche costruito un primo laboratorio tecnologico dove sperimentare procedure innovative su diversi materiali usati nell'edilizia, anticipando l'attenzione che entro pochi anni sarebbe emersa sull'impatto ambientale e la sostenibilità dei materiali.

In questi anni vi fu anche la possibilità di utilizzare uno piazzale per le prove di movimentazione dei macchinari reso disponibile da un imprenditore nel comune di Azzano San Paolo.



Il laboratorio “Guatterini”

Tra il 1999 e il 2001 viene costruito l’Edilforum, edificio all’avanguardia adibito a conferenze, seminari e attività di formazione, mentre al piano inferiore trovarono posto un altro laboratorio (denominato poi “Guatterini”) e spazi per la ricerca e la sperimentazione.



L'Edificio C

Nel 2011 e 2012 viene abbattuto il capannone "aperto", prende posto un nuovo edificio (Edificio C) che si sviluppa su tre piani (interrato, piano terra, primo piano): nel piano interrato oltre al parcheggio e ai locali tecnici, trova spazio un locale destinato a uso laboratorio "polivalente", al piano terra è allestito il laboratorio per le esercitazioni di salute e sicurezza, al primo piano trovano spazio 3 aule dedicate alla formazione continua degli adulti, gli ambulatori per la sorveglianza sanitaria e (dal 2014) la sede della Cassa Edile.

Successivamente, il Comitato Paritetico Territoriale (C.P.T.) viene incorporato all'interno della Scuola Edile, ciò ha portato alla gestione di nuove attività, condivise tra Scuola e C.P.T., dedicate al presidio sul territorio per la corretta applicazione delle norme sulla sicurezza. Nel 2014 viene chiuso il capannone di via Lotto e riorganizzati alcuni spazi della Scuola: sotto gli uffici si sviluppa un laboratorio esclusivamente dedicato alla salute e sicurezza, mentre sotto l'Edilforum venne potenziato il laboratorio "Guatterini".

Negli ambienti della Scuola hanno infine trovato posto anche corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) che hanno aperto la

Appendice 1. Le sedi

strada a collaborazioni con gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy).

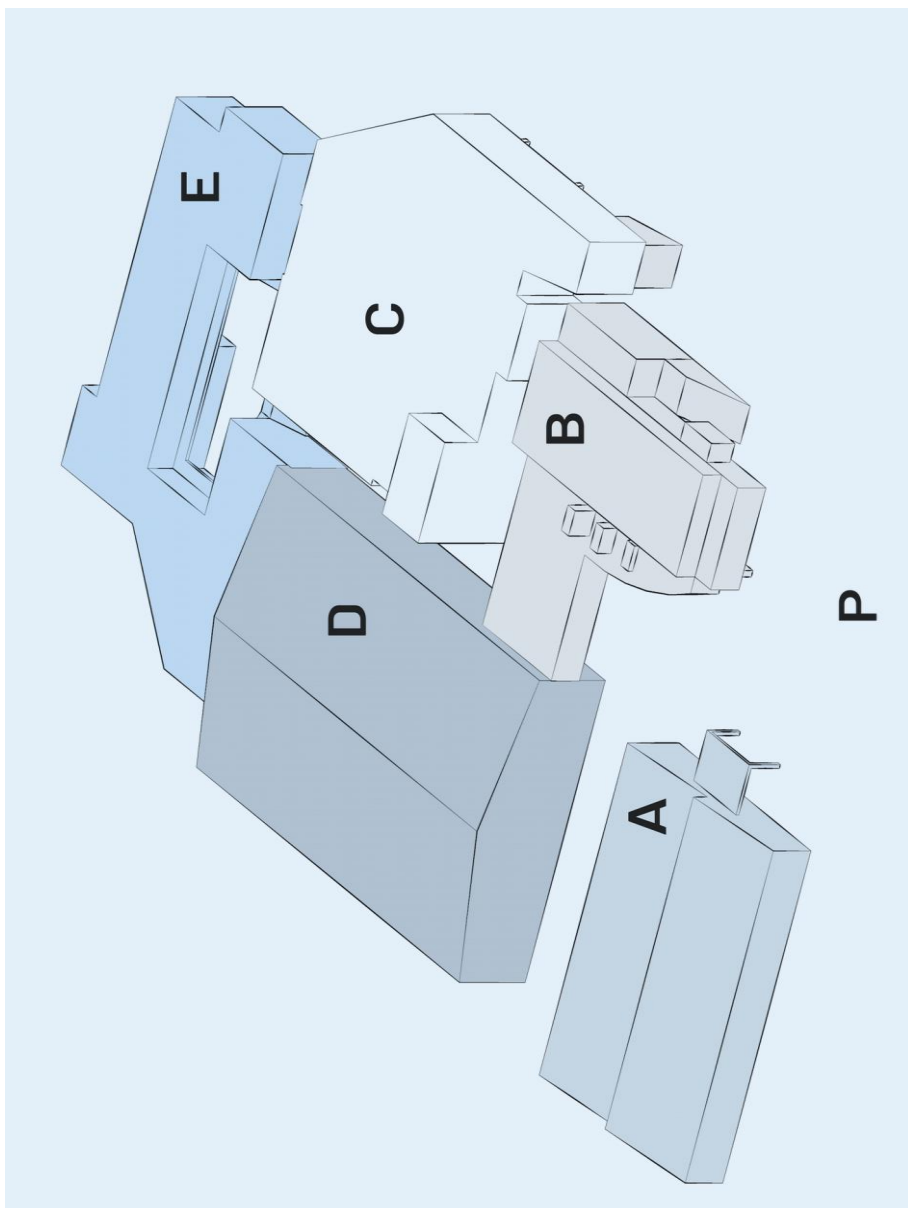
La sede attuale



Dal 2014 Cassa e Scuola Edile sono ospitate nello stesso immobile di Seriate. Le ragioni alla base di tale scelta sono già state approfondite nei capitoli dedicati a questi enti bilaterali, e possono così essere riassunti: maggiore efficienza, migliore economicità, promozione dell'integrazione tra servizi e attività erogati, maggiore collaborazione tra questi enti e tra il loro personale.

Nella successiva immagine è possibile osservare come si presenta, oggi, la sede della Cassa e della Scuola Edile.

Nella tabella di seguito invece sono dettagliati gli spazi corrispondenti alle diverse lettere contenute nell'immagine.



Lettera	Spazi
P	Parcheggio interno della scuola. Rinnovato nel 2014 grazie alla disponibilità della associazione degli ex-Allievi della

Appendice 1. Le sedi

	Scuola Edile. La parte “coperta” del parcheggio risale alla metà degli anni '90.
A	È la sede “storica” della Scuola Edile, lo spazio ancora oggi occupato dagli uffici amministrativi (uffici e segreteria), ma anche da spazi dedicati ai servizi tecnici, ai servizi al lavoro (compreso l'apprendistato) e ai servizi alle imprese erogati dalla Scuola Edile.
B	È l'edificio dell'Edilforum. Mette a disposizione degli enti bilaterali ma anche delle Parti Sociali due spazi per conferenze e seminari, rispettivamente di 180 e 40 posti, un'aula per la formazione con 70 posti a sedere e, al piano interrato, il laboratorio “Guatterini”, che ospita ancora oggi esercitazioni e raccoglie i modelli in scala 1:1 costruiti per lo sviluppo di attività di ricerca sperimentali, soprattutto legate all'utilizzo di nuovi materiali.
C	Al piano terra è possibile osservare uno spazio aperto, che simula gli spazi di un cantiere ed è quindi adibito alla realizzazione di attività formative ed esercitazioni di carattere pratico. Al primo piano si trovano invece gli uffici della Cassa Edile, qui situati dopo il già citato trasloco del 2014, gli spazi dedicati alla sorveglianza sanitaria e aule per la realizzazione di corsi legati ai temi della salute e sicurezza sul lavoro.
D	Rappresenta uno degli elementi caratterizzante la struttura della sede e l'offerta formativa, in particolare, della Scuola Edile: qui si trova un grande cantiere coperto, dove vengono svolte esercitazioni, attività pratiche e laboratoriali, corsi ed esami sia per quanto riguarda i corsi triennali dedicati ai più giovani, sia con riferimenti ai corsi di specializzazione e di formazione continua pensati per i lavoratori già occupati e i professionisti. Ad esempio, qui vengono realizzati i corsi dedicati alla posa del cappotto.
E	Anche in quest'area è presente un cantiere nel quale vengono realizzati corsi di formazione, in questo caso prevalentemente per lavoratori adulti, dedicati in particolare alla posa del

cartongesso. Sono poi presenti diverse aule, tra cui quelle utilizzate per la realizzazione dei corsi ITS, e un ufficio di coordinamento.

Questa pubblicazione racconta i primi 75 anni della Cassa Edile di Bergamo, fondata nel 1948, e i primi 40 anni della Scuola Edile di Bergamo, operativa invece dal 1983. È stata realizzata da ADAPT, su mandato degli enti bilaterali dell'edilizia bergamasca.

Ripercorrendo le principali tappe della storia di questi due importanti enti bilaterali, grazie all'analisi documentale e all'ascolto di alcuni, selezionati, testimoni privilegiati, vengono approfondite le trasformazioni sperimentate da Cassa e Scuola Edile di Bergamo e le ragioni alla base delle scelte di volta in volta adottate dalle Parti Sociali. Particolare attenzione è stata dedicata al ruolo svolto dalle relazioni industriali, da cui gli enti bilaterali bergamaschi hanno avuto origine e a cui ancora oggi fanno riferimento.

La pubblicazione presenta inoltre alcune possibili traiettorie evolutive di Cassa e Scuola Edile di Bergamo, elaborate alla luce della ricerca condotta, e appendici tematiche che mettono a disposizione dei lettori ulteriori dati, informazioni e approfondimenti sulla storia di questi due enti bilaterali.